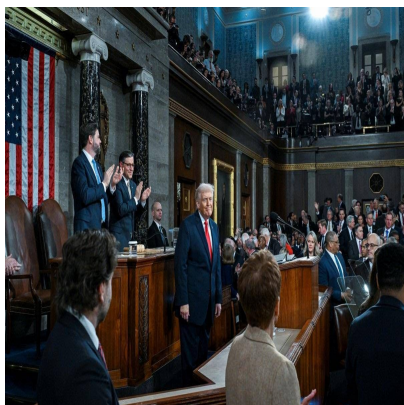




Usa, discorso record di Trump: prova a convincere gli americani dei suoi risultati

Descrizione

(Adnkronos) Con la popolarità nei sondaggi a picco e il rischio di perdere il controllo repubblicano della Camera dei Rappresentanti a novembre, l'obiettivo del presidente Donald Trump durante il suo primo discorso dello Stato dell'Unione è il più lungo di sempre con 107 minuti di durata. È stato quello di riconquistare l'opinione pubblica. Capelli leggermente spettinati e tradizionale cravatta rossa, il presidente è stato ricevuto tra lunghi applausi dei repubblicani e il silenzio dell'ala democratica. Presente anche il suo gabinetto presidenziale, i vertici del potere militare e quattro giudici della Corte Suprema.

La nostra nazione è tornata. Più grande, migliore, più ricca, più forte che mai ha subito rivendicato. Questa è l'età dell'oro. Nel Congresso, parlando ai presenti e in televisione a tutti gli americani, il leader americano ha proiettato una versione degli Stati Uniti in crescita, sicura e vincente.

Un'impresa, quella di far passare questa versione, tuttavia, apparsa fin da subito difficile in un momento topico del suo mandato quando molti americani si sono ricreduti del proprio voto a Trump di fronte all'aggressiva repressione dell'immigrazione e le sue politiche economiche che non hanno portato a una riduzione dei prezzi e a un'inflazione più bassa. Anzi, dati alla mano, i suoi dazi invalidati dalla Corte Suprema la scorsa settimana hanno aumentato il costo della vita per quasi tutti gli statunitensi.

In tutto ciò, nonostante i duri attacchi ai giudici dei giorni scorsi, il presidente ha solamente definito la sentenza sfortunata e totalmente sbagliata, ma evitando attacchi personali ai magistrati. Il tycoon di New York, inoltre, ha assicurato che creerà una soluzione tariffaria ancora più forte.

Come un treno spedito sul suo binario, fra dati di dubbia verificabilità e alcune dichiarazioni esagerate, Trump ha approfittato del suo momento in prima visione per elencare tutti i successi del suo primo anno di presidenza, in particolare quelli che la Casa Bianca ritiene siano le sue vittorie economiche, tra cui la crescita dell'occupazione e un aumento del 12% dell'indice Dow Jones.

Un tema centrale Ã stato quello dell'immigrazione: Trump ha sottolineato come quella illegale sia diminuita drasticamente con la sua presidenza. âDopo quattro anni, in cui milioni e milioni di immigrati clandestini hanno varcato i nostri confini senza alcun controllo e senza alcuna verifica, ora abbiamo di gran lunga il confine piÃ forte e sicuro nella storia americana. Negli ultimi nove mesi, nessun immigrato clandestino Ã stato ammesso negli Stati Unitiâ.

A livello internazionale, il presidente ha prestato grande attenzione alla questione dell'Emisfero Occidentale e lâinfluenza che gli Stati Uniti vorrebbero tornare ad avere. Parlando del Venezuela, Trump lo ha definito âil nostro nuovo amicoâ, ma senza menzionare come si Ã arrivati a questa nuova relazione: con la rimozione del suo leader, NicolÃs Maduro, dopo il raid militare americano del 3 gennaio. E con un focus speciale al petrolio venezuelano: âLa produzione petrolifera americana Ã aumentata di oltre 600.000 barili al giorno e abbiamo appena ricevuto dal nostro nuovo amico e partner, il Venezuela, oltre 80 milioni di barili di petrolioâ, ha affermato il presidente.

In tutto ciÃ, il tono di Trump Ã cambiato durante il suo discorso, oscillando tra descrizioni altisonanti dell'economia e attacchi arrabbiati ai democratici, provando spesso a litigare con loro e incolpandoli di tutti i problemi che, a suo dire, affliggono il Paese. In particolare, Trump ha puntato il dito contro coloro che si rifiutano di finanziare il Dipartimento per la Sicurezza Interna (Dhs) senza ottenere prima nuove restrizioni agli agenti federali anti-immigrazione.

I Democratici hanno affermato che non consentiranno alcun finanziamento â mantenendo il Dhs in shutdown â senza delle misure che limitino le tattiche degli agenti. Trump ha reiterato di non vedere alcun motivo per negoziare con loro.

Nonostante i numerosi attacchi, i Dem non hanno quasi mai dato corda al presidente, tranne quando la deputata Ilhan Omar gli ha gridato contro, accusandolo di essere un bugiardo e di aver ucciso statunitensi. âDovresti vergognartiâ, ha replicato Trump. Che nel suo discorso di un'ora e 47 minuti, il presidente non ha mai menzionato i due cittadini americani uccisi a gennaio dagli agenti dell'immigrazione a Minneapolis.

In un altro momento, Trump ha elogiato gli sforzi della sua amministrazione per ridurre lâassistenza ai minori transgender. âSicuramente siamo tutti d'accordo, a nessuno Stato puÃ essere permesso di strappare i bambini dalle braccia dei genitori e di farli passare a un nuovo genere contro la volontÃ dei genitoriâ, ha affermato. E deridendo i legislatori che si sono opposti alle sue azioni: âGuardate, nessuno si alza in piedi. Questa gente Ã pazza â ha detto â Siamo fortunati ad avere un Paese con gente cosÃ. I democratici stanno distruggendo il nostro Paese, ma li abbiamo fermati giusto in tempoâ.

Durante le quasi due ore di discorso, Trump ha menzionato solo brevemente la guerra in Ucraina, nel giorno del suo quarto anniversario. âStiamo lavorando molto duramente per porvi fineâ, ha detto, affermando che ogni mese â senza prove â muoiono 25.000 persone in quella guerra.

Quindi lâIran: âStiamo negoziando con loroâ, ha ripetuto, ribadendo di volere un Iran senza la minima capacitÃ nucleare e reiterando lâintenzione di attaccare il Paese se i negoziati naufragassero. âPreferirei risolvere questo problema attraverso la diplomazia. Ma una cosa Ã certa: non permetterÃ mai che il principale sponsor del terrorismo al mondo, che Ã di gran lunga, abbia un'arma nucleare. Non posso permetterloâ.

Su Gaza, Trump ha solo menzionato la liberazione di tutti gli ostaggi con vita e la restituzione dei corpi dei deceduti. «Riuscite a crederci? Nessuno pensava che fosse possibile».

Rispetto al suo focus sulla politica estera nella quotidianità dello Studio Ovale, Trump in questo discorso si è focalizzato principalmente sui temi domestici della sua agenda politica: una scelta voluta, a detta dei suoi consiglieri, per concentrarsi sulle questioni che gli elettori vogliono a pochi mesi dalle elezioni di metà mandato del Congresso.

Tra gli ospiti di Trump presenti al discorso sullo Stato dell'Unione erano Erika Kirk, la vedova di Charlie Kirk, e membri della squadra maschile di hockey su ghiaccio degli Stati Uniti, vincitrice della medaglia d'oro alle Olimpiadi. I democratici, da parte loro, hanno invitato le vittime di Jeffrey Epstein e almeno una dozzina di persone colpite dalla repressione dell'immigrazione da parte dell'amministrazione.

Nel frattempo, decine di dem hanno saltato l'evento, mentre altri se ne sono andati durante il discorso. Il deputato Al Green, congressman del Texas, è stato scortato fuori dall'aula della Camera dopo aver esposto un cartello con la scritta «I neri non sono scimmie!», in risposta a un video razzista pubblicato sull'account social del presidente con Barack e Michelle Obama.

Dopo la conclusione del discorso, in cui Trump ha ribadito come gli Stati Uniti stiano vivendo un periodo dorato, la governatrice della Virginia Abigail Spanberger ha preso la parola nella tradizionale risposta del partito all'opposizione.

Davanti a una folla di sostenitori a Williamsburg, in Virginia, Spanberger ha accusato Trump di aver mentito sull'economia. «Ha mentito, ha trovato capri espiatori e ha distratto», ha detto, aggiungendo che la sua repressione dell'immigrazione non sta rendendo gli americani più sicuri: «Ogni minuto speso a seminare paura è un minuto non speso a indagare su omicidi, crimini contro i minori o sui criminali che frodano gli anziani dei loro risparmi di una vita». (di Iacopo Luzi)

»

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 25, 2026

Autore

redazione